

VareseNews

Stralcio della cava di Cantello, la Regione chiede uno sprint

Pubblicato: Martedì 17 Maggio 2011



Stralciare dal Piano cave provinciale la Cava Italinerti di Cantello: lo chiede all'unanimità il Consiglio regionale che ha accolto così la richiesta formulata dalla Commissione Ambiente su invito dei Comitati di cittadini, del Comune e della Provincia. La richiesta è stata recepita in una **risoluzione illustrata dal Consigliere Giangiacomo Longoni** (Lega Nord).

Il documento, sul quale si sono espressi favorevolmente anche i Consiglieri regionali di minoranza, impegna la Giunta regionale ad **accelerare il più possibile l'iter di approvazione della revisione del Piano cave della Provincia di Varese**, stralciando la cava ex Coppa di Cantello e assicurando pieno supporto all'Amministrazione provinciale di Varese.

Illustrando il documento, Giangiacomo Longoni (Lega Nord) ha sottolineato come il progetto di recupero della cava non è stato ancora autorizzato dalla Provincia di Varese e la cava è inserita in una zona vincolata e considerata a elevata naturalità e di grande pregio naturalistico e ambientale. Nel suo intervento, l'Assessore regionale all'Ambiente Marcello Raimondi ha espresso condivisione per la proposta e i contenuti della risoluzione, garantendo che la Giunta regionale si adopererà subito in tal senso.

Attualmente sono **in corso i lavori per la messa in sicurezza della cava**, resisi necessari dopo l'escavazione non autorizzata avviata dalla Italinerti circa 25 anni fa. Tali lavori per la messa in sicurezza richiedono una ulteriore escavazione pari a circa un milione e mezzo di metri cubi, riducibile in caso di adozione di alcuni accorgimenti tecnici di circa 200mila metri cubi. La società escavatrice aveva accettato di innalzare il livello di escavazione di circa 14 metri al fine di ridurre al minimo i rischi di inquinamento della falda acquifera del torrente Bevera, che alimenta un bacino di oltre 100mila abitanti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it